

# Conferenza Episcopale Italiana

Roma, 31 marzo 2016

Sono lieto di inviare a FOCSIV questo messaggio d'incoraggiamento per la Campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria", realizzata grazie alla testimonianza comune di 38 organismi a voi federati.

Durante quest'anno giubilare straordinario la Campagna acquista un valore ancora maggiore perché, come indicato dal Santo Padre Francesco nella Bolla d'indizione "Questo Anno Santo porta con sé la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta: portare una parola e un gesto di consolazione ai poveri, annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su sé stesso, e restituire dignità a quanti ne sono stati privati. La predicazione di Gesù si rende di nuovo visibile nelle risposte di fede che la testimonianza dei cristiani è chiamata ad offrire. Ci accompagnino le parole dell'Apostolo: «Chi fa opere di misericordia, le compia con gioia» (Rm 12,8)" (Misericordiae vultus, n. 16).

Ed è proprio la gioia, simboleggiata dal vostro RISO, al centro della Campagna: il riso sul volto dei vostri volontari impegnati in Italia nei banchetti di solidarietà e la stessa gioia con cui i vostri volontari internazionali sono impegnati nei paesi del mondo a realizzare la "cosa seria": sostenere l'agricoltura familiare, un modello che coniuga diritto al cibo e dignità dell'uomo e restituire alle comunità il diritto di produrre, prima di tutto, gli alimenti necessari al proprio sostentamento e, poi, di avviare un processo di sviluppo territoriale che conduca alla democrazia alimentare e, più in generale, all'ecologia integrale.

*"Le economie di scala, specialmente nel settore agricolo – afferma Papa Francesco – finiscono per costringere i piccoli agricoltori a vendere le loro terre o ad abbandonare le loro coltivazioni tradizionali. I tentativi di alcuni di essi di sviluppare altre forme di produzione, più diversificate, risultano inutili a causa della difficoltà di accedere ai mercati regionali e globali o perché l'infrastruttura di vendita e di trasporto è al servizio delle grandi imprese. Le autorità hanno il diritto e la responsabilità di adottare misure di chiaro e fermo appoggio ai piccoli produttori e alla diversificazione della produzione. Perché vi sia una libertà economica della quale tutti effettivamente beneficino, a volte può essere necessario porre limiti a coloro che detengono più grandi risorse e potere finanziario"* (Laudato Si', n. 129).

Da 14 anni la vostra Federazione di Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario ha reso il RISO protagonista della Campagna, anche nel vero senso della

./.

---

Gentile Signore  
Dott. Gianfranco CATTAI  
Presidente della FOCSIV  
Via San Francesco di Sales, 18  
00165 ROMA

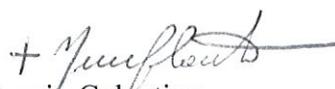


parola, quale alimento più consumato in tutto il mondo. Grazie alla collaborazione con Coldiretti, il pacco di riso 100% italiano che il 14 e 15 maggio verrà distribuito nelle piazze, parrocchie e Mercati di Campagna Amica, è divenuto anche il simbolo dell'alleanza tra gli agricoltori italiani e i contadini nel mondo, tra questi e noi consumatori del nord del mondo. Perché solo insieme potremo liberare l'agricoltura dalla schiavitù e dare valore e dignità a chi lavora la terra senza che sia costretto ad abbandonarla.

L'agricoltura familiare libera i contadini ed i consumatori dalla schiavitù imposta dalle multinazionali dell'agroalimentare e dalla fame di milioni di uomini e donne, salvaguardando le biodiversità, le colture e le culture dei diversi popoli e paesi, nel pieno rispetto e custodia del Creato.

Grazie anche a questa importante Campagna andate a sostenere le esperienze di cooperazione internazionale e di cooperazione missionaria, nelle diverse nazioni di provenienza dei numerosi migranti che giungono nel nostro Paese. Come infatti ci ricorda il Vademecum inviato dalla Conferenza Episcopale Italiana alle nostre diocesi circa l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, *"l'accoglienza non può far dimenticare le cause del cammino e della fuga dei migranti che arrivano nelle nostre comunità: dalla guerra alla fame, dai disastri ambientali alle persecuzioni religiose"* (n. 7).

Insieme alla FOCSIV ringrazio fin da ora i Centri missionari diocesani, i parroci, gli operatori della comunicazione, i Mercati di Campagna Amica e quanti offriranno il loro supporto per il successo della Campagna. Saluto tutti con viva cordialità.

  
✠ Nunzio Galantino  
Segretario Generale